Spiaggia degli Olivi a metà luglio riaprirà al pubblico

Tempi dilatati per la riqualificazione dell'edificio maroniano Levi (Aspiol srl): «Manca poco, sarà una bella situazione»

di Nicola Filippi

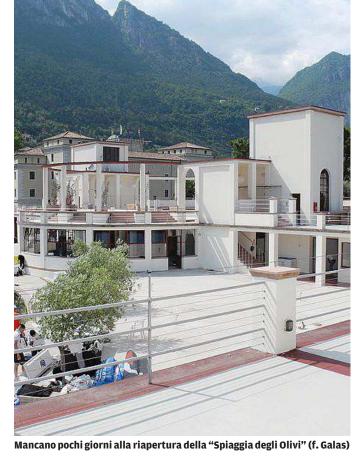
RIVA

I tempi di ristrutturazione della maroniana "Spiaggia degli Olivi" - e la conseguente attesissima sua riapertura al pubblico - si sono dilatati di qualche giorno. Né per dolo, nê per colpa dei nuovi gestori, la Aspiol srl, la cordata di imprenditori locali rappresentata da Dario Levi. Ma ormai mancano pochissime ore alla fatidica inaugurazione dello splendido edificio in riva al lago. «Avremmo tanto voluto aprire il 30 giugno scorso, come avevamo anticipato anche al presidente della Lido spa, Andrea Dalponte – spiega il legale rappresentante della "Amici della "Spiaggia degli Olivi" - ma quando siamo entrati all'interno, per dare avvio ai lavori, abbiamo trovato una situazione dei locali degenerata, ereditata dalla precedente gestione, soprattutto quella degli impianti elettrici. E così è stato

necessario un intervento di ristrutturazione ulteriore, che peserà nel capitolato di spesa e ha generato un allungamento dei tempi per la riapertura della Spiaggia». Ma ormai siamo a buon punto, ammette, con un sorriso largo così. «Gli arredi tecnici sono stati completati, manca ancora qualche parte dell'arredamento, che sarà allestito entro il fine settimana, ma contiamo di riaprire la Spiaggia entro la metà del mese», ammette l'imprenditore-velista di origini romane, ma rivano d'azione.

Sarà una riapertura soft, ammette: «Purtroppo partiamo a stagione in corso, a metà luglio, ma progressivamente, come deciso con il presidente Dalponte, cominceremo ad implementare tutti gli aspetti della strategia che abbiamo convenuto in sede di aggiudicazione». Attività di ristorazione, bar e gelateria saranno in funzione, sull'affaccio lago, mentre «tutta la parte di crea-

zione e gestione di eventi collaterali potrà avvenire in seguito, ora seguiremo gli eventi già organizzati in città - spiega ancora Levi - ci serviranno con feedback per allestire il programma degli eventi del prossimo anno». Le potenzialità della struttura sono enormi per Levi. Legate anche all'attività velica. Ma l'obiettivo è quello di strizzare l'occhio anche al mondo delle due ruote, in forte espansione nel pacchetto delle offerte turistiche del Garda Trentino. «Durante il giorno immaginiamo di creare una bella situazione, grazie anche alla grande quantità di eventi che organizza la Fraglia della Vela - spiega ancora l'impreditore-velista - in futuro vogliamo ampliare l'offerta verso il mondo degli amanti della bicicletta, in grande espansione nella nostra zona. Il nostro obiettivo è quello di creare un ambiente piacevole, giovane, aperto agli sportivi, che viva molto durante il giorno. E la se-



ra diventi attraente per chi sceglie il nostro ristorante o il nostro servizio bar. Ascoltando musica soft o momenti legati alla cultura». Sarà un locale al passo con i tempi, che vuole essere "aggressivo" sul piano dell'offerta di intrattenimento, facendo dimenticare le passate gestioni. Le carte messe in tavola per centrare l'obiettivo sono importanti. «Abbiamo assunto un famoso barman, molto bravo e specializzato in cocktail - conclude Levi - in cucina abbiamo uno chef molto bravo, che è un nome nello slow food. Una squadra importante degna di un edificio ricco di storia e direi stupendo». Frasi come ciliegie. Non ci resta che attendere, quasi agognanti, davanti alla porta vetrata chiusa della "Spiaggia degli Olivi" del terzo millennio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA